



Club nautico di Rimini... vivere il mare a 360°

La storia del mare, fatta di pesca, nautica, competizioni anche di grande livello per tutte le discipline che lo riguardano. Divulgazione, etica e tanta passione per il Grande Blu difeso da sempre con tutti i mezzi necessari per garantire un futuro alle nuove generazioni affinché possano dare un seguito al lavoro svolto dalla classe dirigente di questo circolo che ha una storia quasi centenaria (sono 89 anni per l'esattezza) che viene portata avanti ancora oggi dal presidente Gianfranco Santolini in carica dal 2016. Gianfranco Santolini ha un curriculum di tutto

STELLA D'ORO CONI AL MERITO SPORTIVO, GIÀ SI CAPISCE CHE SIAMO DI FRONTE AD UN CLUB DI ECCELLENZA, DOVE LA PASSIONE PER IL MARE SI FONDE CON QUELLA DELLA PESCA SPORTIVA E DELLA NAUTICA, ED IL CALENDARIO SEGNA BEN OTTANTANOVE ANNI DI STORIA...



CLUB NAUTICO RIMINI

rispetto, appassionato di pesca d'altura, vincitore nel 1991 del Campionato italiano pesca d'altura in drifting FIPSAS. Dal 1990 è stato nominato socio benemerito per meriti sportivi, nel 1992 gli è stata assegnata la medaglia di bronzo al valore atletico dal CONI. Dal 1986 è socio del CNR, dal 1992 al 2016 ha ricoperto l'incarico di direttore amministrativo (tesoriere) del Club Nautico Rimini. Nel 2011 gli è stato assegnato il premio "Fair Play alla promozione sportiva" dal Panathlon, dal 2011 ricopre la carica di presidente della consulta degli operatori del Porto di Rimini. È stato insignito con stella d'oro del CONI 2019 al merito sportivo, settore dirigenti.



LA STORIA

Ottantanove anni pieni di successi e di attività che ebbero inizio nell'ormai lontano 1933, quando Gaspare Stacchini, socio fondatore del



Un riconoscimento importante

Giunto alla sua sesta edizione, dopo due anni di stop per la pandemia, è tornato in auge il "Premio Sport Rimini e Riccione", nato per dare risalto alle associazioni e società sportive di Rimini e Riccione che si sono messe in evidenza per risultati sportivi o meriti organizzativi o legati al sociale. Teatro della manifestazione, organizzata da Icaro Sport e intitolata quest'anno "Caffè Giglio", il ristorante Frontemare di Rimini. Anche il Club Nautico Rimini, già medaglia d'oro del CONI, è stato premiato durante l'iniziativa. Il premio è stato ritirato dal presidente Gianfranco Santolini insieme al vicepresidente Andrea Musone.

Successo all'IGFA Mediterranean Championship

Alessandro Giani, socio del Club Nautico Rimini, nell'equipaggio dell'imbarcazione Nibbio, ha vinto il Trofeo IGFA Mediterranean Championship 2022 a Porto Rotondo, per cattura e rilascio di 2 aguglie imperiali (400 punti) e per la cattura di 2 tonni alalunga (1 punto a libbra= 71 libbre), per un totale di 471 punti. "È un onore per noi che Alessandro abbia centrato questo importante obiettivo - dichiara Gianfranco Santolini, presidente del Club Nautico Rimini -. La tradizione della pesca nel nostro Club è importante e da tanti anni con il Big Game Italia e IGFA teniamo alti i valori della pesca sportiva ricreativa responsabile in tutte le competizioni a cui abbiamo preso parte. Nella nostra Scuola di Mare, affiliata all'IGFA i bambini imparano a pescare seguendo le regole etiche".



Club, donò alla allora "Società Nautica Rimini" un cutter di m. 6,50 destinato alla scuola di vela nel porticciolo dell'Ausa, per culminare nel progetto di realizzazione della grande darsena, che faciliterà l'opera promozionale tra i giovani, sempre intrapresa dalla direzione del club. Il rapido sviluppo del Club Nautico Rimini in quegli anni, viene documentato da una pubblicazione dell'USVI (Unione

Società Veliche Italiane, quella che oggi è la Federazione Italiana Vela): a pagina 48 del trattato nautico "Yachting" edito nel 1948 a cura del capitano Black, una foto mostra gli "Snipes" all'ormeggio nel porticciolo della "Società Nautica Rimini". È questa una testimonianza del progredire dell'attività svolta dal Club la quale già da allora viene assunta ad indice nel panorama velico nazionale. Nei successivi anni ottanta l'interesse si estende anche alla motonautica con l'organizzazione di manifestazioni a carattere locale, nazionale ed internazionale: dai giganti dell'offshore, ai bolidi della Formula 1, agli scafi del circuito ufficiale della Federazione Italiana Motonautica che in quegli anni coinvolsero un grande numero di appassionati, offrendo al pubblico forti emozioni e spettacolo. Di pari passo aumentarono in quegli anni gli appassionati di pesca sportiva e grazie soprattutto alla stretta collaborazione con il Big Game Italia, associazione che riunisce appassionati di pesca d'altura che intendono questa pratica, non come indispensabile ed obbligatoria cattura di pesca ad ogni costo, bensì come "competizione" leale a pari mezzi, utilizzando la pratica del "tag and release". A partire dalla fine degli anni ottanta, il Club Nautico Rimini, con il patrocinio del Big Game Italia, organizza manifestazioni a carattere nazionale di pesca d'altura con elevata partecipazione di equipaggi provenienti dai principali club italiani.



La scuola di mare

Il Club Nautico Rimini è punto di riferimento e istituzione storica per la città, per gli amanti della vela e del mare. Affiliato alla Federazione Italiana Vela con istruttori federali dal 1° al 3° livello FIV, alla Federazione Italiana Motonautica e alla Federazione Italiana Pesca Sportiva, il club è impegnato con la sua

scuola di mare nella formazione e nella diffusione dello sport della vela, della motonautica, della pesca responsabile e degli altri sport nautici e nella trasmissione della passione per le attività marine, che regolarmente vengono svolte durante tutti i corsi. L'obiettivo è quello di far crescere, divertire ed appassionare bambini e ragazzi in un ambiente sano e sicuro, dove conoscere tanti nuovi amici.

